



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** SISTEMI DI CONTR. E COORDINAM. INTERNO

## DETERMINAZIONE

N. G00347 del 14/10/2013

Proposta n. 15373 del 08/10/2013

**Oggetto:**

OGGETTO: Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l'effettuazione dei "Controlli ex post" per le "Misure a investimento" (art. 29 Reg. (CE) n. 65/2011).

**Proponente:**

Estensore	BONATI FEDERICA	_____
Responsabile del procedimento	F.BONATI	_____
Responsabile dell' Area	B.F. BURGO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l’effettuazione dei “Controlli ex post” per le “Misure a investimento” (art. 29 Reg. (CE) n. 65/2011).

## **Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n° 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

**VISTE** le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d’atto dell’approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con la quale si è provveduto ad approvare, tra l'altro, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

**VISTI** i bandi pubblici adottati per l'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio;

**VISTO** l'articolo 29 del Reg. (CE) n. 65/2011 con i quali vengono disciplinati i controlli ex post da effettuarsi sulle operazioni inerenti le "Misure a investimento" dei Programmi di Sviluppo Rurale;

**VISTO** il manuale delle procedure predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA, trasmesso con nota del 20 luglio 2009, con il quale vengono fornite indicazioni alle Autorità di Gestione regionali per l'attuazione dei PSR ed, in particolare, stabiliti i criteri e le modalità operative per lo svolgimento dei controlli amministrativi, in loco ed ex post;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 369/2010 concernente "Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione nell'ambito delle misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013".

**TENUTO CONTO** che, come stabilito dal comma 1 dell'articolo 29 del Reg. (CE) n. 65/2011, il controllo ex post si effettua per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 72, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che il controllo ex post, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 2 del suddetto articolo 29 del Reg. (CE) n. 65/2011, dovrà svolgersi annualmente su un campione, estratto dall'universo delle operazioni connesse ad investimenti per le quali sia stato liquidato il saldo e per le quali sussistono gli impegni di cui al paragrafo precedente, che rappresenti annualmente almeno l'1 % della spesa pubblica dichiarata per le operazioni medesime;

**CONSIDERATO** che l'articolo 29, comma 3 del Reg. (CE) n. 65/2011 stabilisce che il campione di operazioni da sottoporre a controllo ex post si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure e che una parte del campione deve essere selezionata a caso;

**DATO ATTO** che, in base al Protocollo di intesa approvato con la sopra richiamata DGR 369/2010, l'estrazione del campione ex post, nonché lo svolgimento delle relative verifiche, costituisce attività delegata dall'Organismo Pagatore AGEA all'Autorità di gestione del PSR, tenuto conto delle modalità e dei pertinenti fattori di rischio stabiliti dallo stesso Organismo Pagatore e dalla regolamentazione comunitaria, integrati con criteri aggiuntivi definiti dall'Autorità di gestione in virtù delle disposizioni stabilite nel PSR, nei bandi di misura e nelle ulteriori disposizioni attuative;

**VISTA** la Determinazione n. A11961 del 23/12/2011, con la quale sono state dettate le disposizioni per l'esecuzione dei controlli ex post previsti agli art. 29 e 30 del Reg. (CE) n. 65/2011;

**VISTA** la Determinazione n. A05887 del 17/07/2013, concernente "Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", con la quale sono state individuate le nuove Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, nonché definite ed approvate le declaratorie delle relative competenze;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. A07002 del 04/09/2013, con il quale si è provveduto ad assegnare alle nuove strutture il personale non dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

**RITENUTO** di dover sostituire la Determinazione n. A11961 del 23/12/2011, al fine di garantire nei tempi previsti la conclusione dei controlli e per tenere in considerazione le mutate condizioni organizzative della Direzione, disponendo la costituzione di commissioni composte da tre membri ciascuno;

**ATTESO** che, nelle more che l'Organismo Pagatore AGEA definisca modalità e criteri per l'estrazione del campione ex post, a tale operazione provvederà direttamente lo stesso Organismo Pagatore;

**ATTESO**, altresì, che la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, in qualità di Autorità di gestione del PSR, ha assicurato, attraverso le proprie strutture, già a partire dall'annualità 2011 lo svolgimento dei controlli ex post, nel rispetto delle indicazioni operative contenute nel richiamato manuale delle procedure predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA;

**VISTO** il documento denominato "Disposizioni sui controlli relativi al mantenimento degli impegni ex post sulle operazioni connesse ad investimenti (Controlli ex post ai sensi dell'art. 29 del Reg. CE n. 65/2011)" allegato alla presente determinazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO** che le risultanze dei controlli ex post, ivi comprese le eventuali riduzioni ed esclusioni adottate in caso di irregolarità, dovranno essere riportate in un apposito verbale, da conservarsi nel fascicolo di domanda;

**VISTO** lo schema fac-simile del "verbale di controllo ex post" (Allegato B) e i modelli "Allegato 1 - Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura" predisposti per le misure 112 e 121, 123, 124, 125 e 311 (Allegato C), che si riportano in allegato alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante;

**RITENUTO** di approvare i modelli fac-simile suddetti, conferendo mandato ai Responsabili Unici di Misura di apportare le eventuali modifiche e integrazioni ritenute opportune e di predisporre gli schemi fac-simile per le misure per le quali non si è ancora provveduto alla definizione dei relativi modelli;

**RITENUTO**, altresì, che l'esecuzione dei controlli ex post debba essere affidata a commissioni tecniche, composte ciascuna da tre dipendenti in servizio presso gli uffici centrali della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che assumeranno all'unanimità le proprie decisioni;

**RITENUTO** che tali commissioni possano essere, all'occorrenza, supportate da personale tecnico operante nell'ambito del Servizio di assistenza tecnica attivato con le risorse della misura 511 del PSR 2007/2013 del Lazio;

**RITENUTO**, altresì, di prevedere una lista di dodici nominativi tra i quali individuare, di volta in volta, in funzione della numerosità del campione da sottoporre a controllo e dei carichi di lavoro di ciascun componente della lista medesima, i tre membri delle commissioni di controllo summenzionate, fermo restando il rispetto del principio della separazione delle funzioni in virtù del quale chi effettua il controllo ex post non deve aver partecipato ai controlli amministrativi sulla domanda di aiuto e sulla domanda di pagamento o all'eventuale controllo in loco;

**RITENUTO** di incaricare l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di notificare alla suddetta Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno l'elenco delle aziende facenti parte del campione da sottoporre a controllo ex post, una volta che questo sarà comunicato dall'Organismo Pagatore AGEA;

**RITENUTO**, infine, di rinviare a successivi provvedimenti:

- la disciplina delle modalità di estrazione del campione ex post, non appena definite, unitamente ai fattori di rischio correlati, dall'Organismo Pagatore AGEA;
- l'approvazione degli ulteriori modelli "Allegato 1 - Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura", che saranno predisposti per le misure non contemplate nell'ambito degli schemi adottati con il presente provvedimento.

## DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di sostituire con la presente la precedente Determinazione n. A11961 del 23/12/2011 avente ad oggetto “Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l’effettuazione dei “Controlli ex post” per le “Misure a investimento” (art. 29 Reg. (CE) n. 65/2011)”;
- di approvare il documento denominato “Disposizioni sui controlli relativi al mantenimento degli impegni ex post sulle operazioni connesse ad investimenti (Controlli ex post ai sensi dell’art. 29 del Reg. CE n. 65/2011)”, allegato alla presente determinazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;
- di approvare lo schema fac-simile del “verbale di controllo ex post” (Allegato B), e i modelli “Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura - Misure 112 e 121, 123, 124, 125 e 311” (Allegato C), che si riportano in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante;
- di conferire mandato ai Responsabili Unici di Misura ad apportare le eventuali modifiche e integrazioni ritenute opportune ai suddetti schemi e a predisporre gli schemi fac-simile per le misure per le quali non si è ancora provveduto alla definizione dei relativi modelli;
- di affidare l’esecuzione dei controlli ex post a commissioni tecniche, composte ciascuna da tre dipendenti in servizio presso gli uffici centrali della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, di cui uno sarà nominato responsabile del procedimento e che assumeranno all’unanimità le proprie decisioni;
- di individuare la seguente lista di nominativi tra cui designare, di volta in volta, i tre membri delle commissioni incaricate dello svolgimento dei controlli ex post, fermo restando il rispetto del principio della separazione delle funzioni in virtù del quale chi effettua il controllo ex post non deve aver partecipato ai controlli amministrativi sulla domanda di aiuto e sulla domanda di pagamento o all’eventuale controllo in loco:
  - ✓ Acitelli Bernardino
  - ✓ Battista Roberto
  - ✓ Benvenuti Claudio
  - ✓ Bonati Federica
  - ✓ Carbonetti Alfonso
  - ✓ Ciaffi Maria Cristina
  - ✓ Ciampricotti Valerio
  - ✓ Di Guida Pasquale
  - ✓ Lagrutta Salvador
  - ✓ Pandolfi Paolo
  - ✓ Pepponi Francesco
  - ✓ Sallusti Leonardo
- di stabilire che le commissioni incaricate del controllo ex post possano essere, all’occorrenza, supportate da personale tecnico operante nell’ambito del Servizio di assistenza tecnica attivato con le risorse della misura 511 del PSR 2007/2013 del Lazio;
- di demandare a successivi Atti il compito di provvedere, di volta in volta, alla designazione dei tre membri di ciascuna Commissione incaricata del controllo ex post, nell’ambito dei dodici

membri sopra individuati, tra i quali col medesimo atto sarà individuato il responsabile del procedimento;

- di incaricare l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di notificare all'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno l'elenco delle aziende facenti parte del campione da sottoporre a controllo ex post, una volta che questo sarà comunicato dall'Organismo Pagatore AGEA;
- di rinviare a successivi provvedimenti:
  - la disciplina delle modalità di estrazione del campione ex post, non appena definite, unitamente ai fattori di rischio correlati, dall'Organismo Pagatore AGEA;
  - l'approvazione degli ulteriori modelli "Allegato C - Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura" che saranno predisposti per le misure non contemplate nell'ambito degli schemi adottati con il presente provvedimento.

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale,

Caccia e Pesca

***Il Direttore***

(Dott. Roberto Ottaviani)



**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013**  
**ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

## **Allegato A**

### **Misure ad investimento**

***Disposizioni sui controlli relativi al mantenimento degli impegni  
ex post sulle operazioni connesse ad investimenti  
("controlli ex-post" ai sensi dell'art. 29 del reg. CE 65/2011)***

**DISPOSIZIONI SUI CONTROLLI RELATIVI AL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI  
EX POST SULLE OPERAZIONI CONNESSE AD INVESTIMENTI  
("controlli ex-post" ai sensi dell'art. 29 del reg. CE 65/2011)**

## **0 Riferimenti normativi**

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg. (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- Reg. (CE) n. 1975/06 <sup>(1)</sup> della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) 1698/05 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- Reg. (CE) 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che ha integrato e sostituito il reg. (CE) 1975/06 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) 1698/05 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 412/2008 del 30 maggio 2008, concernente Approvazione delle disposizioni e dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore nazionale (AGEA);
- Protocollo di intesa tra Regione Lazio e AGEA di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 369/2010 "Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione nell'ambito delle misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013".

## **1 Premessa**

I regolamenti CE n. 1698/05 e n. 65/2011 prevedono che siano realizzati controlli ex post, da parte delle Autorità competenti, sulle operazioni connesse a investimenti al fine di verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 72 del reg. (CE) 1698/05 o previsti dall'Autorità di Gestione nell'ambito del programma e relative disposizioni attuative.

Nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato tra l'Organismo Pagatore (di seguito OP) Nazionale (AGEA) e la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in qualità di Autorità di Gestione (di seguito AdG) del PSR Lazio, per l'esercizio di alcune funzioni delegate dallo stesso OP, sono stati demandati all'AdG, oltre ai controlli amministrativi sulla domanda di pagamento, inclusa la visita in situ, a norma dell'art. 24 del Reg. (CE) n. 65/2011, e le attività di estrazione del campione e di effettuazione dei controlli in loco previsti a norma dell'art. 25 e ss. dello stesso regolamento, anche le attività relative all'estrazione del campione e all'effettuazione dei controlli ex post di cui all'art. 29 del regolamento citato, per la verifica del mantenimento degli

---

<sup>1</sup> **N.B. il regolamento (CE) 1975/06, ancorché abrogato e sostituito dal reg. (CE) 65/2011 a partire dal 1° gennaio 2011, si applica ancora alle domande di pagamento presentate anteriormente a tale data**

impegni assunti e l'acquisizione del relativo esito.

Il manuale delle procedure e dei controlli adottato dall'AGEA stabilisce le linee guida delle attività proprie e delegate alle Regioni, le quali dettano ulteriori disposizioni finalizzate a integrare il manuale stesso con indicazioni più puntuali circa le modalità di esecuzione delle funzioni delegate.

L'OP definisce i criteri generali di estrazione del campione per i controlli ex post, che sono integrati degli ulteriori criteri definiti dall'AdG in base alle disposizioni stabilite nel Programma e nelle relative disposizioni attuative.

## **2 Ambito di applicazione**

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di pagamento finale (domande di pagamento a saldo) a valere sulle misure del PSR definite alla Parte II, Titolo II del Reg. (CE) n. 1975/06, ora Reg. (CE) n. 65/2011, definite "misure a investimento", come richiamate all'articolo 1 delle Disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure a investimento, approvate con la DGR 412/2008 richiamata in premessa.

**Misure Titolo II** del Reg. (CE) n. 1975/2006:

- tutte le misure dell'ASSE 1;
- le seguenti misure dell'ASSE 2:
  - 214 - "Pagamenti agroambientali", limitatamente al sostegno alla conservazione delle risorse genetiche;
  - 216 - "Sostegno agli investimenti non produttivi";
  - 221 - "Imboschimento di terre agricole, limitatamente ai costi di impianto";
  - 222 - "Primo impianto di sistemi agroforestali in terreni agricoli";
  - 223 - "Imboschimento di terre non agricole, limitatamente ai costi di impianto";
  - 226 - "Ricostituzione del potenziale forestale";
  - 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste";
- tutte le misure dell'ASSE 3;
- le misure attuate nell'ambito dell'ASSE IV Leader qualora le operazioni corrispondano a una delle misure elencate sopra (escluse le spese dei GAL in materia di gestione, acquisizione di competenze e animazione).

## **3 Finalità del controllo**

Il controllo ex-post è rivolto ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale". Tali impegni sono stabiliti in base alle disposizioni comunitarie, ovvero possono discendere da quanto specificamente previsto dall'Autorità di Gestione nel Programma e nelle relative disposizioni attuative.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati a norma dell'art. 33 del Reg. (CE) n. 1290/05. La Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha disciplinato il procedimento per la pronuncia della decadenza del contributo, nonché quella per l'eventuale recupero delle somme percepite, attraverso le 'Disposizioni attuative' approvate con la DGR n. 412/2008 (Parte VI) e la circolare n. 115021 del 15/03/2011.

### **3.1 Impegni che discendono direttamente dalla normativa comunitaria**

L'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 prevede che i controlli ex post siano finalizzati ad accertare che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR **non subisca, nei cinque**

**anni successivi** alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, **modifiche sostanziali** che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico.
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

In base a quanto enunciato alla lettera a) occorrerà controllare, in particolare, che sia stato garantito:

- il mantenimento della funzionalità e della destinazione d'uso del bene finanziato;
- che lo stesso investimento non sia stato finanziato con altri fondi di origine nazionale o comunitaria.

Relativamente alle verifiche di cui alla lettera b), si dovrà verificare che il beneficiario:

- non abbia ceduto a terzi il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico;
- non abbia cessato l'attività produttiva, salvo che per le cause di forza maggiore di cui all'art. 25 delle Disposizioni attuative del PSR;
- non abbia spostato ad altra sede l'attività produttiva; per esigenze imprenditoriali, è tuttavia possibile lo spostamento ad altra sede, di cui è possessore lo stesso proprietario, di un impianto o macchinario oggetto di finanziamento, ferma restando la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione regionale (art. 22, par. 5 delle Disposizioni attuative del PSR).

Nei bandi di misura e nel provvedimento di concessione del contributo comunicato al beneficiario è specificata la data da cui decorrono gli impegni sopra menzionati.

### **3.2 Impegni che discendono dal programma o dalle relative disposizioni attuative**

L'Autorità di Gestione, recependo le disposizioni del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", ha previsto con proprie disposizioni impegni specifici nell'ambito delle disposizioni attuative per le misure ad investimento ovvero del bando della misura e nelle ulteriori disposizioni emanate in attuazione del bando medesimo.

In particolare, per ciò che riguarda la disciplina delle "riduzioni ed esclusioni", si fa riferimento, relativamente agli impegni che hanno rilevanza nel periodo ex post, alla DGR n. 161/2010 (per le Misure 111.b, 112, 114, 121, 123, 132 e 311), alla Det. n. C1949/2010 (Misura 125 az. 1 e 3), Det. n. A8959/2011 (Misure 111.a e 115), Det. n. A5708/2010 (Misura 223) e Det. n. A6871/2010 (Misura 323), nonché, per le restanti misure, ai provvedimenti che saranno adottati.

### **3.3 Impegni essenziali e non essenziali nella fase ex post**

Relativamente al periodo ex post, sono da considerarsi come impegni "essenziali" tutti quegli impegni o condizioni la cui inadempienza, sulla base di quanto previsto nelle Disposizioni attuative di cui alla DGR 412/2008, nel bando di misura, nel provvedimento di concessione o nelle

disposizioni specifiche in materia di “riduzioni ed esclusioni”, comporta la decadenza totale del contributo.

Per ciò che riguarda gli impegni “non essenziali”, si deve far riferimento a quelli così definiti nell’ambito dei provvedimenti regionali che disciplinano le “riduzioni ed esclusioni” applicabili a ciascuna misura e che devono essere rispettati anche nel periodo post pagamento finale. A questi stessi provvedimenti si dovrà far riferimento per l’entità delle eventuali riduzioni da applicare.

#### **4 Estrazione del campione**

In base al citato art. 29 del Reg. (CE) n. 65/2011, l’universo delle domande da sottoporre all’estrazione del campione ex post è costituito dalle operazioni di investimento per le quali sia stato già liquidato il saldo finale e per le quali sussistono, dopo il pagamento del saldo, gli impegni previsti ai sensi dell’art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 o eventuali ulteriori impegni previsti dal programma o dalle relative disposizioni attuative. Il campione da sottoporre a controllo, per ciascun anno civile, copre almeno l’1% della spesa FEASR riferita alle operazioni di investimento ancora subordinate ad impegni ex post.

L’estrazione del campione costituisce, come riportato in premessa, attività delegata dall’Organismo Pagatore all’Autorità di Gestione in base al Protocollo di intesa approvato con DGR 369/2010.

Per l’estrazione del campione si tiene conto delle modalità e dei pertinenti fattori di rischio stabiliti dall’Organismo Pagatore e dalla regolamentazione comunitaria, integrato dei criteri aggiuntivi previsti dall’Autorità di Gestione in virtù delle disposizioni stabilite nel Programma, nei Bandi di misura e nelle ulteriori disposizioni attuative.

Nelle more che l’Organismo pagatore definisca modalità e criteri per l’estrazione del campione ex post, a tale operazione provvederà direttamente lo stesso Organismo Pagatore.

#### **5 Soggetti incaricati del controllo**

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento al principio generale di separazione delle funzioni, i controlli e le verifiche svolte in fase ex post, nonché l’acquisizione dell’esito delle stesse, sono effettuati da soggetti diversi sia da quelli che hanno effettuato i controlli amministrativi sulla domanda di aiuto e sulla domanda di pagamento, sia da quelli che hanno eventualmente effettuato i controlli in loco.

L’esecuzione dei controlli in questione sarà effettuata da personale della Regione Lazio, rappresentato da dipendenti in servizio presso gli uffici centrali della Direzione regionale competente, eventualmente integrati da risorse in servizio presso altre Strutture regionali, incluse quelle decentrate, nominate con disposizione del Direttore della Direzione regionale competente.

Nell’ottica di garantire il perseguimento dei principi di massima efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca potrà prevedere la partecipazione, sia nella fase preparatoria sia nell’ambito dei sopralluoghi aziendali condotti in fase ex post, dei tecnici operanti nell’ambito del Servizio di assistenza tecnica attivato con le risorse della misura 511 del PSR Lazio 2007/2013.

Il beneficiario è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentire l’accesso alla propria azienda o al luogo interessato dall’investimento o dall’aiuto. Inoltre è tenuto a fornire tutti i documenti e le informazioni eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dagli aiuti e/o

l'applicazioni delle sanzioni previste dalla normativa vigente, come di seguito riportata nello specifico paragrafo.

## **6 Modalità di esecuzione del controllo**

### **6.1 Fasi di esecuzione**

Il personale incaricato del controllo darà comunicazione dello stesso, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, alla Ditta estratta a campione, indicando nella comunicazione:

- l'oggetto ed i motivi del procedimento aperto d'ufficio (controllo ex post)
- il responsabile del procedimento, con relativo recapito telefonico;
- l'ufficio dove l'interessato può prendere visione degli atti (Area Sistema dei controlli e Coordinamento interno) e relativi recapiti ed indirizzo.

Il controllo si esplica in una prima fase mediante una verifica amministrativa, sull'operazione oggetto di finanziamento pubblico, che verrà effettuata presso la Struttura incaricata del controllo medesimo. Tale verifica sarà rivolta ad accertare tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante mezzi amministrativi, anche tramite la consultazione delle pertinenti banche dati telematiche.

Successivamente il controllo si effettua mediante sopralluogo presso la sede ove sono stati realizzati gli investimenti, al fine di accertare il mantenimento della natura, della funzionalità e della destinazione d'uso dell'investimento finanziato, nonché il possesso delle condizioni vincolative relative agli impegni ex post specifiche della misura del Programma di Sviluppo Rurale.

A tal fine i dipendenti incaricati del controllo sono autorizzati a richiedere la documentazione necessaria per comprovare le condizioni suddette. Qualora nel corso del controllo i funzionari incaricati rilevassero irregolarità in merito alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05, meglio specificate nel precedente punto 3.1, si applicheranno le previste disposizioni in materia sanzionatoria.

### **6.2 Esito del controllo**

Il controllo ex post verte sulla verifica del rispetto di tutti gli impegni che il richiedente si è assunto in relazione a tutte le misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento collegate alla domanda di aiuto presentata e per la quale ha percepito il contributo pubblico.

Il controllo che accerti inadempienze rispetto al mantenimento degli impegni assunti, può comportare, a seconda della gravità dell'impegno violato:

- a) l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui ai paragrafi 1 e 2 dell'art. 30 del Reg. (CE) n. 65/2011 qualora nel corso del controllo si riscontrino spese non più eleggibili a contributo, con pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo e recupero dell'importo non dovuto, maggiorato degli interessi legali;
- b) l'applicazione di riduzioni ai sensi delle disposizioni regionali emanate in attuazione del DM 20 marzo 2008 come successivamente modificato e sostituito con DM 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii, nel caso di violazione di impegni non essenziali, con pronuncia della decadenza parziale del contributo e recupero dell'importo non dovuto, maggiorato degli interessi legali, rispetto a quello totale percepito;
- c) l'applicazione dell'esclusione dagli aiuti e la pronuncia della decadenza totale, nel caso di violazione di impegni essenziali, con recupero dell'intero importo percepito, maggiorato degli interessi legali;

- d) l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla Legge n° 898/86 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione della sanzione amministrativa il personale preposto al controllo procederà a redigere il relativo "verbale di accertamento di violazione", di cui all'art. 13 della L. 689/1981, utilizzando il modello appositamente predisposto dall'Area "Sistema dei controlli e Coordinamento interno". Il medesimo personale, con il verbale, contesterà immediatamente o tramite notifica la violazione commessa.

### **6.3 Contenzioso**

Qualora, nel corso del controllo, vengano accertate inadempienze rispetto al mantenimento degli impegni assunti, con conseguente decadenza, parziale o totale, del contributo erogato, gli addetti al controllo, prima di proporre la formale adozione del provvedimento negativo, ne comunica tempestivamente alla ditta interessata i motivi, consentendo a quest'ultima, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, di inviare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da idonea documentazione.

Del mancato accoglimento di tali osservazioni, anche nel caso di invio oltre i termini indicati, è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

L'esame delle osservazioni e dei documenti prodotti dalla ditta è effettuato dal personale incaricato del controllo.

## **7 Predisposizione del verbale finale**

Le verifiche ex post da effettuare ed i relativi esiti sono tracciati in un apposito verbale di controllo il cui schema è allegato al provvedimento di approvazione del presente documento.

Il modello di verbale del controllo ex post prevede sia una parte relativa alle verifiche di carattere trasversale a tutte le misure, connesse principalmente agli impegni derivanti direttamente dalla norma comunitaria, sia una parte distinta, riportata in uno specifico allegato al verbale, per i controlli afferenti gli impegni ex post propri della singola misura.

Nel verbale sono altresì riportate le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del Reg. (CE) n. 65/2011. Per ciò che riguarda le eventuali altre sanzioni si dovrà far riferimento a quanto specificato nei provvedimenti regionali citati al paragrafo 3.2.

Il verbale viene redatto almeno in tre copie, di cui una viene consegnata al beneficiario, una inserita nel fascicolo di domanda e l'altra rimane agli atti della struttura regionale responsabile dei controlli.

## **8 Chiusura operazioni di controllo**

Tutte le comunicazioni sono effettuate dal personale incaricato del controllo e, nel caso di affidamento del medesimo ad apposite commissioni, dal presidente della commissione o dal responsabile del procedimento, che si avvarranno delle strutture dell'Area "Sistema dei controlli e Coordinamento interno" della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca.

L'Area "Sistema dei controlli e Coordinamento interno" della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca cura la preparazione degli atti di chiusura delle operazioni di controllo ex post, predisponendo:

- per i fascicoli con esito positivo, una determinazione contenente l'elenco delle domande sottoposte a controllo;

- per i fascicoli con esito negativo (parziale o totale) ed ove sia prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa, singole determinazioni, relative ad una sola Ditta, riportanti le motivazioni che hanno generato la decadenza (parziale o totale) o l'applicazione della sanzione amministrativa, e, se ne ricorrano le condizioni, le motivazioni del mancato accoglimento delle osservazioni prodotte dalla Ditta in caso di contenzioso (cfr punto 6.3).

Completate le operazioni di controllo ex post con l'adozione delle determinazioni di cui al presente punto, L'Area "Sistema dei controlli e Coordinamento interno" cura l'invio dei fascicoli, corredati di copia delle determinazioni e del verbale di controllo ex post, all'Area competente alla conservazione del fascicolo.



**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E**  
**PESCA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013**  
**ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

## **Allegato B**

**Misure ad investimento**  
**Verbale del controllo ex post**



**REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013**

**MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST**

MISURA \_\_\_\_\_ AZIONE \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_ DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE<sup>1</sup> N. \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO SOTTOPOSTA A CONTROLLO N. \_\_\_\_\_

**SEZIONE 1 – DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO**

**Cognome e nome o Ragione sociale** \_\_\_\_\_

**Cognome e nome del rappresentante legale ( se diverso dal beneficiario)**

\_\_\_\_\_

**CUAA** \_\_\_\_\_

**Sede legale o domicilio (Via/Località)** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Provincia** \_\_\_\_\_ **C.A.P.** \_\_\_\_\_

**Ubicazione centro aziendale (se diversa)** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Provincia** \_\_\_\_\_ **C.A.P.** \_\_\_\_\_

**SEZIONE 2 – DATI GENERALI RELATIVI AL CONTROLLO**

**Il controllo è svolto da:**

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_

(cognome e nome)

<sup>1</sup> Indicare la domanda di pagamento estratta a campione

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

**Data del controllo** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Per l'effettuazione del controllo:**

è stato effettuato un PREAVVISO in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per mezzo di \_\_\_\_\_

non è stato effettuato alcun PREAVVISO;

**Per l'azienda è presente al SOPRALLUOGO:**

Beneficiario

Delegato dal beneficiario

\_\_\_\_\_  
(cognome e nome del delegato)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

identificato con documento di identità: \_\_\_\_\_

**Il SOPRALLUOGO è stato svolto presso:**

la sede legale/domicilio del beneficiario;

il centro aziendale (se diverso)

altre sedi di ubicazione degli investimenti realizzati:

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

Via/Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_)

**SEZIONE 3 – DATI RELATIVI ALL’OPERAZIONE**

**Avviso Pubblico DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ scadenza raccolta \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Tipo di procedura:**

- Bando singolo
- Progettazione Integrata Aziendale, con attivazione delle seguenti ulteriori Misure:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Progettazione Integrata di Filiera
- Progettazione Integrata Territoriale
- Leader

**Determinazione di finanziamento della domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Provvedimento di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Dati finanziari:**

**Contributo totale erogato:** Euro \_\_\_\_\_

di cui<sup>2</sup>: Euro \_\_\_\_\_ (Misura \_\_\_\_);

Euro \_\_\_\_\_ (Misura \_\_\_\_);

Euro \_\_\_\_\_ (Misura \_\_\_\_);

Euro \_\_\_\_\_ (Misura \_\_\_\_).

<sup>2</sup> Questa ripartizione è necessaria solo nel caso l’operazione a controllo sia inserita in un Pacchetto Giovani

#### **SEZIONE 4 – VERIFICHE EX POST**

##### **SOTTOSEZIONE 1 – VERIFICHE AMMINISTRATIVE DI CARATTERE GENERALE**

- L'attuale 'ragione sociale' del beneficiario coincide con quella che risulta nel fascicolo di domanda SI  NO

Se NO, si indica la nuova ragione sociale \_\_\_\_\_

- Iscrizione Camera di Commercio (se pertinente)  SI  NO, cessata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Posizione contributiva (se pertinente)  Regolare  Irregolare

- Posizione in anagrafe tributaria:

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

##### **SOTTOSEZIONE 2 – VERIFICHE GENERALI DERIVANTI DALLA NORMA COMUNITARIA (Art. 72 Reg CE n. 1698/2005)**

###### **MANTENIMENTO DELL'ASSETTO PROPRIETARIO E DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA**

Sono state apportate modifiche all'assetto proprietario SI  NO

L'impresa ha cessato l'attività produttiva SI  NO

Verifica non pertinente data la natura del bene finanziato e del beneficiario

**Se almeno una delle suddette verifiche ha dato esito SI:**



.....  
.....

**LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA**

L'impresa ha modificato la localizzazione dell'attività produttiva SI  NO

Se SI:

- la rilocalizzazione dell'attività non è giustificata da esigenze imprenditoriali e/o non è stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale
- la rilocalizzazione dell'attività è giustificata da esigenze imprenditoriali ed è stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SOTTOSEZIONE 3 – VERIFICHE CONNESSE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO (art. 30 del Reg: CE 65/2011)<sup>3</sup>**

<b>VINCOLI DI ‘DESTINAZIONE D’USO’ E DI ‘NON ALIENABILITA’ RIGUARDO AD OPERE ED ACQUISTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO</b> <i>(Durata: 5 anni)<sup>4</sup></i>						
<i>Voce di spesa</i>	<i>Tipo di invest.<sup>5</sup></i>	<i>Importo percepito</i>	<i>Data di scadenza dei vincoli<sup>6</sup></i>	<i>Rispetto vincolo di destinazione d'uso (SI/NO)</i>	<i>Rispetto vincolo di non alienabilità (SI/NO)</i>	<i>Importo non conforme<sup>7</sup></i>

<sup>3</sup> Le verifiche previste in questa sottosezione sono pertinenti per le sole misure che prevedono investimenti materiali. Se l’operazione a controllo è inserita in un Pacchetto Giovani con attivata, oltre che la misura 121, anche la misura 311, la presente sottosezione andrà compilata due volte, indicando ogni volta la misura di riferimento a fianco dell’intestazione.

<sup>4</sup> Se necessario, è possibile compilare più pagine, numerandole in successione (foglio 1, foglio 2, ecc.)

<sup>5</sup> Indicare se trattasi di bene strutturale (ST) o strumentale (SM)

<sup>6</sup> La decorrenza del vincolo è riportata sul provvedimento di concessione

<sup>7</sup> Indicare l’eventuale importo (totale o parziale) per il quale è stata disattesa la destinazione d’uso o ceduto il bene





**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Le voci di spesa ritenute conformi dopo le verifiche suddette costituiscono un lotto di lavori NON FUNZIONALE, per cui tutte le voci di spesa sono da ritenersi NON CONFORMI nella loro totalità e si procede, pertanto, direttamente alla compilazione della Sezione 5 “Esito del Controllo Ex Post”.
- Le voci di spesa ritenute conformi costituiscono un lotto di lavori FUNZIONALE, per cui si procede alle successive verifiche ex post.

- Le verifiche ex post sulle voci di spesa oggetto di pagamento hanno evidenziato uno scostamento tra il **contributo totale percepito (CR)** e il **contributo riconosciuto in fase di controllo ex post (CD)**:

SI  NO

- Se SI:

- il beneficiario ha dimostrato di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile, per cui non viene applicata la riduzione ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) n. 65/2011:

SI  NO

- In caso di risposta negativa è prevista l'applicazione dell'articolo 30 del Reg. (CE) n. 65/2011, secondo la formula di seguito specificata:

$$\Delta C = 100(CR - CD)/CD$$

Se  $\Delta C$  risulta inferiore al 3% si applica una riduzione pari alla differenza tra CR e CD. Se, di contro, il  $\Delta C$  è superiore al 3%, il **contributo erogabile (CE)** dopo il controllo ex-post è così ricalcolato:

$$CE = CD - (CR - CD)$$

CE = contributo erogabile; CD = contributo rideterminato dopo il controllo ex-post; CR = contributo totale erogato

- Nel caso in cui ricorrano i presupposti per l'applicazione delle ulteriori riduzioni di cui all'art. 30 del Reg. (CE) n. 65/2011 i dati per il calcolo del contributo erogabile (CE) sono così riepilogati:

	<i>Contributo considerato per l'applicazione delle riduzioni (CR)</i> €	<i>Contributo rideterminato dopo ex-post per l'applicazione delle riduzioni (CD)</i> €	<i>% di scostamento</i>	<i>Contributo erogabile (CE)</i> €
Totale Generale				

**SOTTOSEZIONE 4 – ALTRE VERIFICHE DI CARATTERE GENERALE**

***OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' (art. 46, commi 6-7-8 delle 'Disposizioni attuative')***

- Non applicabili, dato l'importo dell'investimento (art. 46 Disposizioni attuative)
- E' presente targa o cartello  SI  NO

La targa o cartello informativo rispettano le caratteristiche tecniche di cui all'allegato VI del Reg. CE 1974/2006

SI  NO

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle eventuali difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SOTTOSEZIONE 5 – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI IN APPLICAZIONE DI DISPOSIZIONI REGIONALI**

- Il beneficiario ha rispettato gli impegni ex post di cui alla **sottosezione 4** e all'**allegato 1** specifico di Misura SI  NO
- Se NO, si procede all'applicazione delle seguenti riduzioni:

Impegno non rispettato	Contributo pubblico di riferimento <sup>8</sup>	% di riduzione da applicare	Importo della riduzione

<sup>8</sup> Qualora sia stata già applicata una riduzione ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 65/2011, il *Contributo pubblico di riferimento* è dato dall'importo riconosciuto a titolo di *Contributo erogabile* dopo la predetta riduzione.

**SEZIONE 5 – ESITO DEL CONTROLLO EX POST**

**A seguito delle verifiche ex post effettuate, si rileva che:**

*Il beneficiario ha rispettato tutti gli impegni ex-post previsti, per cui l'esito del controllo è POSITIVO.*

*Il beneficiario non ha rispettato uno o più impegni 'essenziali', ovvero la totalità delle voci di spesa per le quali è stato percepito il contributo pubblico sono risultate NON CONFORMI, per cui l'esito del controllo è NEGATIVO.*

*Si propone, pertanto, l'avvio delle procedure per la pronunzia della DECADENZA TOTALE dal contributo concesso, con recupero delle somme complessivamente erogate per un importo di €\_\_\_\_\_.*

*il beneficiario non ha rispettato uno o più impegni 'non essenziali', ovvero le voci di spesa per le quali il beneficiario ha percepito il contributo pubblico SONO PARZIALMENTE NON CONFORMI, per cui l'esito del controllo è PARZIALMENTE POSITIVO.*

*Si propone, pertanto, l'avvio delle procedure per la pronunzia della DECADENZA PARZIALE del contributo concesso, con recupero dell'importo di €\_\_\_\_\_ derivante dalla differenza tra il contributo totale percepito ed il contributo totale riconosciuto a conclusione del Controllo ex post.*

**Note aggiuntive da parte degli incaricati del controllo**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Al verbale di controllo si allegano i seguenti documenti:**

- Copia del verbale di accertamento finale;
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Il beneficiario/rappresentante legale o suo delegato ha reso spontaneamente la seguente dichiarazione:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il presente verbale di controllo, composto di n. \_\_\_\_ pagine e di n. \_\_\_\_ allegati, viene redatto in 3 copie, di cui una viene consegnata (o successivamente recapitata) al beneficiario (o suo delegato) e un'altra sarà inserita nel fascicolo di progetto.

Luogo e data di sottoscrizione: \_\_\_\_\_ \_/ \_/ \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario (o di suo delegato)  
\_\_\_\_\_

Firma degli incaricati del controllo  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013**  
**ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

## **Allegato C**

### **Misure ad investimento**

***“Verifiche relative agli impegni ex post specifici di Misura”***  
***Misure 112 e 121, 123, 124, 125 e 311***



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

*Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici delle Misure 112 e 121*

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_  
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		
Nel caso in cui dopo il saldo del contributo concesso intervengano significative variazioni nella consistenza territoriale dell'azienda tali da determinare diminuzioni dei volumi di lavoro, la ditta beneficiaria dovrà darne comunicazione all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla intervenuta variazione, dimostrando contestualmente che il volume di lavoro del nuovo ordinamento aziendale è pari comunque ad 1 (una) ULU.		
Tenere, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione del primo pagamento autorizzato, la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A.. a tal fine dovrà essere utilizzato l'applicativo informatico denominato GAIA predisposto dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e dallo stesso reso disponibile, o, in alternativa, la modulistica cartacea derivante dallo stesso applicativo.		
Rendere disponibili i dati relativi alla contabilità aziendale di cui al punto precedente entro il 31 gennaio di ogni anno, per i 5 (cinque) anni successivi all'erogazione della prima rata del premio/aiuto. Qualora tra l'erogazione della prima rata e la data del 31 gennaio dell'anno successivo (anno n) siano intercorsi meno di 5 (cinque) mesi, la prima data utile per la trasmissione dei dati sarà il 31 gennaio dell'anno "n + 1"		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

*Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 123*

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_

(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Disporre degli immobili dove si è realizzato l'investimento per almeno 7 anni a decorrere dal momento della presentazione della domanda		
<b>Solo per l'Azione 1:</b> Non variare, dopo la realizzazione dell'investimento (a decorrere dalla data di accertamento finale) i quantitativi di prodotto e le condizioni dichiarate nei contratti preliminari predisposti in fase di domanda di aiuto e ratificati in fase di concessione. E' data facoltà al soggetto beneficiario di modificare o integrare i suddetti contratti fermo restando l'obbligo di dimostrare la fornitura dei medesimi quantitativi di prodotto ed alle medesime condizioni dichiarate nei contratti preliminari ratificati alla concessione del contributo. Detto vincolo permane per 3 anni a decorrere dalla data di acc. finale, fatta eccezione per i prodotti derivanti da colture annuali, per i quali l'obbligo è di 2 anni. (art. 6 del bando pubblico)		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 311 – Azione 1 “Sostegno alla plurifunzionalità”***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_

(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		
Nel caso di attività di utilità sociale, mantenere in essere il protocollo d'intesa e/o convenzione con gli Enti pubblici di riferimento del servizio erogato, per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla data di adozione del provvedimento di concessione.		
Nel caso di attività educative e didattiche, mantenere in essere la collaborazione con le Istituzioni scolastiche, per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla data di adozione del provvedimento di concessione.		
Verifica del mantenimento del requisito di I.A.P. (D.lgs 99/2004) del conduttore dell'azienda, solo nel caso in cui il beneficiario sia un componente della famiglia dello stesso (Bando 311, Art. 3)		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 311 – Azione 2 “Sostegno alle produzioni tipiche artigianali”***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_  
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		
Verifica del mantenimento del requisito di I.A.P. del conduttore dell'azienda, solo nel caso in cui il beneficiario sia un componente della famiglia dello stesso (Bando 311, Art. 3)		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 311 – Azione 3 “Sostegno all’offerta agrituristica”***

**BENEFICIARIO** \_\_\_\_\_

(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

**CUAA** \_\_\_\_\_

**DOMANDA DI AIUTO N.** \_\_\_\_\_

**CAMPIONE EX POST ANNUALITA’** \_\_\_\_\_

**DATA ESTRAZIONE** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

Impegno	Data di scadenza del vincolo	Impegno rispettato (SI/NO)
<p>Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.</p>		
<p>Essere iscritto all'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'attività agrituristica, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2006, art. 17, comma 5) <i>“I soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo sono obbligati ogni tre anni a presentare una dichiarazione che autocertifichi la sussistenza dei requisiti di idoneità. Qualora i soggetti stessi non adempiano a tale obbligo, la provincia provvede alla cancellazione provvisoria dall'elenco e comunica la propria determinazione all'interessato con l'indicazione del termine per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine la provincia adotta il provvedimento definitivo, da notificare al soggetto interessato e al comune competente.”</i></p>		
<p>Aver presentato al Comune competente per territorio, la dichiarazione di inizio attività, ai sensi della legge regionale n. 14/2006, art. 18, comma 1) ed iniziato l'attività di agriturismo entro 12 mesi a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori, come disposto della legge regionale n. 14/2006, art. 25, lettera e).</p>		
<p>Nel caso in cui dopo il saldo del contributo concesso siano intervenute significative variazioni nella consistenza territoriale dell'azienda tali da determinare diminuzioni dei volumi di lavoro, la ditta beneficiaria ha provveduto a comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla intervenuta variazione, dimostrando contestualmente che il volume di lavoro del nuovo ordinamento aziendale è pari comunque ad 1 (una) ULU.</p>		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....



*REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013*

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 311 – Azione 4 “Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili FER”***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_

(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione dell'ultimo pagamento concesso ovvero dal momento in cui l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio autorizza formalmente la liquidazione dell'ultimo pagamento.		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....

.....

.....



**REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013**

**MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST**

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 124***

BENEFICIARIO \_\_\_\_\_  
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA \_\_\_\_\_

DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

CAMPIONE EX POST ANNUALITA' \_\_\_\_\_

DATA ESTRAZIONE \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

<b>Impegno</b>	<b>Data di scadenza del vincolo</b>	<b>Impegno rispettato (SI/NO)</b>
Rispettare, nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al “periodo di non alienabilità” e i vincoli “di destinazione”, e tutti gli impegni ex post riportati nell’art. 22 delle Disposizioni per l’attuazione delle Misure ad investimento (DGR 412/2008).		
Preventiva comunicazione all’autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo e successiva autorizzazione dello spostamento di un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento che, per esigenze imprenditoriali, ha necessitato di essere spostato dall’insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario.		



***REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013***

***MISURE AD INVESTIMENTO  
VERBALE DEL CONTROLLO EX POST***

***Allegato 1 – Verifiche relative agli impegni ex post specifici della Misura 125 - Azione 1 e Azione 3***

BENEFICIARIO

(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA

DOMANDA DI AIUTO N.

CAMPIONE EX POST ANNUALITA'

DATA ESTRAZIONE    /    /

**E' stata effettuata la verifica, di cui si riporta l'esito, del mantenimento dei seguenti impegni:**

Impegno	Data di scadenza del vincolo	Impegno rispettato (SI/NO)
Conservare per un periodo minimo di cinque anni, a decorrere dalla data di richiesta del saldo finale, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute.		
Rispettare nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" così come riportati all' art.22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento.		
Rispettare nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi ai vincoli "di destinazione" riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento.		
Rispettare nei 5 (cinque) anni successivi, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi agli impegni ex post riportati nel bando pubblico sotto forma di impegno di manutenzione dell'opera finanziata.		

**Note degli incaricati del controllo (in particolare sulle difformità riscontrate)**

.....

.....

.....